

RASSEGNA

A Levico «Le vie del suono»
tre concerti ogni venerdì
dal 10 luglio al 21 agosto



FABIO DE SANTI

TRENTO - Un evento originale non solo perché riempie di suoni luoghi altrimenti silenziosi ma anche e soprattutto perché si propone di far conoscere da vicino musicisti che si stanno imponendo sulla scena jazz. Questo vuole essere la rassegna «Le Vie del suono» che animerà il centro storico di Levico ogni venerdì per sette settimane dal 10 luglio al 21 agosto, sempre alle 21. Sotto la direzione artistica di Carlo Alberto Canevali si alterneranno tre set musicali per un totale di 21 concerti con proposte capaci di muoversi tra standard classici e sperimentazione, innovazione e ibridazione con altri generi musicali. Insomma il jazz, il genere musicale del '900, sempre in grado di percorrere strade sconosciute e ricercare nuovi orizzonti.

Si comincia venerdì 10 luglio con «310», Richard Maggioni al piano, Juan Manuel Moretti al contrabbasso e Matteo Giordani alla batteria seguiti dai «Conclave», formazione tutta italiana alla quale appartiene anche Daniele Giardina che si avventura nella cultura musicale afro-latinoamericana. Il terzo appuntamento della serata è con «Rollerball» che stupisce per la tendenza alla sperimentazione sonora sulla scia di più note esperienze newyorkesi. Il live del 17 luglio si apre col «Daniele Malvisti Quartet» e con le sue sonorità create indagando il mondo della musica a 360°. Un approccio maturo e allo stesso tempo classico che lascia il posto, in seconda serata, alla vena polistrumentistica e sperimentale del «Dimitri Sillato Playground», mentre sa di sole e sale, di paesaggi marini e mediterranei la musica di «Terre di Mezzo» che concluderà la serata conducendo gli spettatori in un viaggio imprevedibile tra continenti inesplorati e un caleidoscopio di situazioni e colori. Amore per la musica a tutto tondo dal jazz alla salsa, in un'ottica tipicamente «world music», e soprattutto l'originale scelta di creare suoni utilizzando la famiglia del sassofono sono alla base dell'esperienza del «Sax Four Fun», un quartetto che

riunisce musicisti del Trentino Alto Adige e del Veneto. Sono loro ad aprire la serata del 24 luglio lasciando spazio al «Giacomo Aula Trio» e poi al «Chladni exp. Trio» che si ispira a quell'Ernst Florens Friedrich Chladni, fisico tedesco studioso della conduzione sonora nel gas. Si respirano atmosfere internazionali tra Slovenia, Francia, Svezia e Canada, venerdì 31 luglio. Nella serata, le strade di Levico accoglieranno infatti: il «Renato Chicco European Trio 'Organics'», «Loic Dequidt Trio» e «Open the Cage Quartet». Agosto si apre con il concerto del 7, all'insegna delle atmosfere brasiliane col

Nella foto grande Matteo Turella (e il suo «Trio») chiamati a chiudere la rassegna il 21 agosto. Nella foto piccola Gwilym Simcock e il suo Trio in concerto il 7 agosto

«Silveira/Matera Project», seguite dal pianista Gwilym Simcock con il suo Trio mentre sono ritmo e atmosfere mediterranee gli ingredienti del «Luigi Vitale Quartet». Il 14 un ensemble completamente italiano, i Tonolo/Alfonso/Conte/Canevali, per poi passare al «Malastrana Quartet», progetto nato per iniziativa del pianista Stefano Raffaelli e gli «Orange Room» tre ance, vibratono, contrabbasso e batteria a lavorare con un furore creativo di altri tempi. La chiusura il 21, con il «Second Line Jazz Trio», il «Matteo Turella Trio» e «Cassandra The White Whisper».

Esplode il jazz



l'Adige

mercoledì 24 giugno 2009 11

24 ORE
spettacoli

La 3ª edizione della rassegna curata da Canevali annuncia 7 serate e 21 live a cielo aperto e a ingresso gratuito

I mille volti del jazz sfilano a Levico

Bonisolò, Chicco, Tonolo, Vitale, Turella dal 10 luglio sulle «Vie del Suono»

IL PROGRAMMA

La partenza è con il 3io, Conclave e Rollerball tra Europa e Americhe

«Le vie del Suono» si accenderanno il 10 luglio con 3io, Conclave e Rollerball. Il 17, Daniele Malvisi quartet, Dimitri Sil-lato Playgroup e Terre di Mezzo. Il 24, Sax for Fun, Giacomo Aula trio e Chladni

exp.trio. Il 31 luglio, Renato Chicco european trio Organics, Loic Dequidit trio e l'Open the Cage quartet di Bonisolò. Silveira/Ma-tera project suonerà il 7

agosto con Gwilym Simcock trio e Luigi Vitale quartet. Il 14, Tonolo-Alfonso-Conte-Canevali, Malastrana, Orange Room. Chiusura il 21: Second Line jazz trio, Matteo Turella trio e Cassandra the White Whisper.

LEVICO. E' il jazz originale e giovane, il jazz in movimento e non al guinzaglio del mercato quello che dà il ritmo all'estate sulle vie di Levico, «Le vie del suono»: 7 venerdì a cielo aperto dal 10 luglio al 21 agosto, ogni sera tre proposte da via Marconi a piazza della Chiesa e in via Dante.

«Le vie del Suono» 2009 (è l'edizione numero 3) sono state presentate ieri dal direttore artistico Carlo Alberto Canevali. I nomi illustri di Roberto Bonisolò e Renato Chicco si amalgamano alle forze fresche, quelle che il 3io di Maggioni, Moretti e Giordani ispira alle correnti più vitali del jazz europeo, quelle che il Gwilym Simcock trio traduce dalla devozione a Keith Jarrett a spunti di genio. Gratuito e autentico, il jazz accolto a Levico guarda ai cultori degli standard e soddisfa i cercatori di novità. Citazioni e brani originali si alternano appassionatamente con il quartetto Tonolo, Alfonso, Conte, Canevali, la ricerca sonora è nel dna del Dimitri Sillato Playgroup, il fervore creativo anima il progetto Orange Room. C'è il jazz d'ascendenza newyorkese (Rollerball) e dialoga con



Robert Bonisolò, a Levico il 31 luglio con l'Open the Cage quartet

arte mediterranea (Luigi Vitale quartet) e sperimentazioni (Chladni exp. trio). Temi brevi e accenti ritmici disegnano il profilo del Second jazz line trio e non mancano le incursioni nella cultura afro-latina (Conclave), gli intrecci liberi da etichetta di genere (Malastrana quartet) e le siniesi world music che, con i Sax for Fun esaltano appunto la famiglia dei sassofoni. Piano e contrabbasso hanno tante chance di farsi sentire, a Levico, e pure la chitarra

ra chiede un ruolo da star, vedi il Matteo Turella trio.

Ogni sera il primo gruppo si esibisce dalle 21 alle 21.45 e dalle 22 per altri 45 minuti (in via Marconi). Incrocia gli strumenti con il secondo ensemble, atteso a 2 set in piazza della Chiesa: dalle 21.30 e dalle 22.30. Al terzo protagonista spettano il palco in via Dante e due orari: 21.15-22 e 22.15-23. Tutto a ingresso gratuito, compresi gli allestimenti al teatro Caproni in caso di maltempo. (dadaep)